

THROUGH WATERS

RIGHTS

Art & Water keeping desert aside

RCMA Onlus

PROPOSTA DI PROGETTO

“Acqua per la tutela della biodiversità, la promozione dell’autosufficienza alimentare e la lotta contro la povertà ad Orosongo, comune rurale di Wadouba, provincia di Bandiagara, Mali”.



A. DATI DEL SOGGETTO CAPOFILA

Denominazione: RCMA – Roma Capitale Mondiale per l’Acqua Onlus

Indirizzo: Via della Polveriera 44, 00186, Roma

Telefono/Fax: 06 – 4822440 – 3391864528

Email: info@rcma.it

Data di costituzione: 23/10/2004

Codice Fiscale: 97354390581

Coordinate bancarie:

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Numero di conto: 1656298 / ABI: 5387 / CAB: 3201

Presidente e Responsabile Legale dell'associazione:

Adriana Buglione / Telefono: 3391864528

Sito: www.rcma.it – www.throughwaters.org

B. STRUTTURA DEL PARTENARIATO

a. Partner Locali

NOME	INDIRIZZO	TELEFONO	EMAIL
Association Merebara	Bandiagara, Quartier Bellal	Tel.: 00223 6666 56 24	
A J R D.V O. Association des Jeunes Ruraux Pour le Développement du Village d' Orsongo	Village de Orosongo Commune rurale de Wadouba Cercle rurale de Bandiagara	Tél. : (00223) 66 59 03 36	

b. Partner regionali / nazionali / internazionali

NOME	INDIRIZZO	TELEFONO	EMAIL
Terre di Incontro	VIA SUSA 42, TORINO	0114345221	terredincontro@yahoo.it
MASTER in "Educazione alla Pace: Cooperazione Internazionale, Diritti Umani e Politiche dell'Unione Europea" dell'Università degli Studi ROMA TRE	Via Ostiense 234.236, Roma	06-57338545	edupace@uniroma3.it

C. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO

a. Titolo

Acqua per la tutela della biodiversità, la promozione dell'autosufficienza alimentare e la lotta contro la povertà ad Orossongo, comune rurale di Wadouba, provincia di Bandiagara, Mali

b. Localizzazione

Africa Occidentale, Mali, Provincia di Bandiagara, Comune rurale di Wadouba, villaggio di Orossongo.

c. Sintesi del progetto

Il presente progetto ha l'**obiettivo fondamentale** di promuovere lo sviluppo sostenibile, la salvaguardia dell'ambiente, l'autosufficienza alimentare, la salute e l'inclusione sociale in linea con gli obiettivi di Sviluppo del Millennio.

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti **obiettivi specifici**:

- 1) Facilitare l'accesso all'acqua potabile nel villaggio di Orosongo
- 2) Contribuire a migliorare le condizioni alimentari, igienico-sanitarie e finanziarie della popolazione in un'ottica di sostenibilità preservando la biodiversità
- 3) Accrescere il capitale umano locale
- 4) Favorire una più corretta educazione alimentare ed una maggiore sensibilità ai temi dell'igiene
- 5) Stimolare il dibattito nazionale ed internazionale sulla qualità di vita in differenti organizzazioni sociali e sull'efficacia degli interventi di cooperazione

Il progetto intende conseguire i seguenti **risultati diretti e misurabili**:

- 1) Approvvigionamento costante di acqua pulita
- 2) Sistema di irrigazione del terreno coltivabile (2 ettari) funzionante
- 3) Miglioramento delle condizioni igienico – sanitarie della popolazione del villaggio
- 4) Riduzione della malnutrizione del villaggio soprattutto nei bambini da 0 a 5 anni e nelle donne incinta.
- 5) Tutela della biodiversità con incremento delle attività di rimboschimento del territorio circostante
- 6) Diffusione di tecnologie innovative per la coltivazione in zone aride
- 7) Diffusione della coltivazione della moringa olifera, pianta con elevate caratteristiche nutritive e medicinali.
- 8) Formazione di giovani agricoltori sulle tecniche di coltivazione del vivaio, di agricoltura in zone aride e di rimboschimento (c.a. 30 giovani dell'associazione RJRDVO)
- 9) 2.000 persone sensibilizzate sulle possibilità in tema di corretta alimentazione, di igiene e di rispetto dell'ambiente
- 10) Diffusione dei risultati delle ricerche in dibattiti e seminari organizzati sui temi della cooperazione e nell'ambito degli eventi di Through Waters
- 11) Circa 7.000 persone informate nell'arco di tre anni

Le **attività principali previste** per il raggiungimento degli obiettivi preposti sono:

Obiettivo 1: Facilitare l'accesso all'acqua potabile nel villaggio di Orosongo

- Reperimento dei materiali di costruzione necessari
- Consolidamento del pozzo già esistente
- Realizzazione di un secondo pozzo

Obiettivo 2: Contribuire a migliorare le condizioni alimentari, igienico-sanitarie e finanziarie della popolazione in un'ottica di sostenibilità preservando la biodiversità

- 2.1 Analisi della situazione alimentare locale
- 2.2 Preparazione del terreno con sistema di irrigazione
- 2.3 Acquisto delle sementi e delle piante alimentari e medicinali
- 2.4 Realizzazione di un vivaio nel villaggio di Orosongo per la coltura delle sementi prescelte
- 2.5 Coltivazione delle piante selezionate
- 2.6 Avvio delle attività di commercializzazione dei prodotti

Obiettivo 3: Accrescere il capitale umano locale

- 3.1 identificazione del personale idoneo
- 3.2 Partecipazione diretta alla realizzazione del progetto

- 3.3 Formazione del personale selezionato alle moderne tecniche di coltivazione in terreni aridi

Obiettivo 4: Favorire una più corretta educazione alimentare ed una maggiore sensibilità ai temi dell'igiene

- 4.1 organizzazione di 2 incontri di formazione e scambio con la popolazione locale

Obiettivo 5: Stimolare il dibattito nazionale ed internazionale sulla qualità di vita in differenti organizzazioni sociali e sull'efficacia degli interventi di cooperazione

- 5.1 realizzazione di una ricerca sul campo ad avvio progetto sulla qualità della vita e sulle aspettative circa l'intervento di cooperazione in collaborazione con una università locale
- 5.2 realizzazione di una ricerca a fine progetto circa gli effetti dell'intervento di cooperazione in collaborazione con una università locale
- 5.3 diffusione di informazioni sul progetto nelle attività ed eventi di Through Waters e dei partner di progetto
- 5.4 diffusione di informazioni sul progetto nelle scuole a cura di TW
- 5.5 pubblicazione del progetto e dei suoi risultati sul sito di RCMA, Through Waters e dei partner di progetto e sui social network di Through Waters – RCMA Onlus

Eventuali fattori di criticità del progetto possono essere rappresentati dal coinvolgimento della popolazione locale nella manutenzione delle opere realizzate e nella continuità di svolgimento delle attività di coltivazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e medicinali. Tuttavia la particolarità del presente progetto consiste proprio nel fatto che esso nasce da una iniziativa locale e che l'associazione **A J R D.V O.** ha già avviato alcune attività che non richiedono finanziamenti. La motivazione della popolazione locale è quindi già molto elevata così come forte è l'interesse a migliorare la qualità della vita del villaggio e delle zone circostanti. Un ulteriore fattore di criticità del progetto può essere rappresentato dalla situazione geopolitica attuale del Mali. In realtà tale situazione non ha avuto impatti diretti sulla zona interessata dall'intervento se non il peggioramento dell'economia locale fortemente legata al turismo. In questo senso un intervento che miri a rafforzare l'economia locale indipendentemente dai flussi turistici può contribuire a migliorare notevolmente la qualità della vita nel villaggio e nelle zone circostanti.

I **beneficiari diretti** del progetto sono in primo luogo i **2.000 abitanti del villaggio** di Orosongo. Particolare beneficio trarranno i **30 membri dell'associazione A J R D.V O.** (di cui 10 donne) poiché il terreno comunitario sarà reso idoneo alla coltivazione, otterranno inoltre le piante utili per avviare l'agricoltura nonché la formazione necessaria per coltivare in zone aride e per favorire attività di rimboschimento. Inoltre i **bambini al di sotto di 2 anni di età** beneficeranno del miglioramento della situazione alimentare e della riduzione dei problemi legati alla malnutrizione. Saranno infatti coltivate piante ad alto contenuto nutritivo quali la moringa olifera che potranno essere utilizzate per l'alimentazione delle mamme e dei più piccoli.

I **beneficiari indiretti** del progetto saranno il comune rurale di Wadouba, ed il Cercle di Bandiagara che potranno beneficiare di un incremento dei prodotti alimentari e medicinali sul mercato, nonché della possibilità di replicare le tecniche di coltivazione e rimboschimento in altri villaggi circostanti.

Strategia di intervento e filosofia di aiuto allo sviluppo locale

Il presente progetto **nasce da una iniziativa locale**. Il processo di identificazione dei bisogni è sorto spontaneamente dall'associazione di base comunitaria beneficiaria dell'intervento che si è già organizzata per avviare le attività necessarie.

Questo fattore garantisce il successo delle attività e più in generale la sostenibilità sociale del progetto, attraverso la motivazione dei partecipanti ed il coinvolgimento della popolazione locale: **la comunità locale è attore principale del suo proprio sviluppo**.

Ulteriore particolarità delle scelte effettuate è quella di coinvolgere quasi esclusivamente **personale locale**. Delle risorse specializzate previste dal progetto, infatti, solo una è internazionale. Tutte le altre sono locali e saranno destinatarie della più ampia percentuale di fondi destinati a personale.

La manodopera locale sarà semplicemente sostenuta con un **contributo alimentare** per il lavoratore e le proprie famiglie. In questo modo il tempo dedicato alla comunità porterà anche benefici sulla qualità di vita delle famiglie dei lavoratori.

In questo modo l'aiuto allo sviluppo è **fatto con e per le persone delle comunità interessate**.

Il **materiale necessario** per la realizzazione delle opere previste sarà acquistato **esclusivamente nel territorio beneficiario** dell'intervento. In questo modo si darà un contributo effettivo alla lotta contro la povertà favorendo il commercio locale.

La previsione di una **ricerca sul campo, svolta con il contributo di una università locale**, volta a verificare l'organizzazione sociale della comunità interessata e gli effetti dell'intervento di cooperazione, sono inoltre motivati dalla volontà di stimolare il **dibattito ed una dialettica continua sulle attività di aiuto allo sviluppo**. Come garantire un effettivo miglioramento della qualità di vita delle comunità interessate? Cosa si intende per migliore qualità della vita? Come evitare errori già accaduti in passato nelle attività di cooperazione? Come essere sicuri di rispondere a bisogni locali e non generare domande avulse dalla realtà? A queste domande si intende cercare delle risposte ed organizzare dei dibattiti tra le diverse organizzazioni che si occupano di cooperazione allo sviluppo per migliorare nel tempo la riflessione Nord-Sud e le azioni in questo campo.

Durata del progetto: 3 anni

Costo complessivo: 67.801 Euro di cui 59407 per il 2014

Richiesta OPM: 46.476 Euro

D. CONTESTO

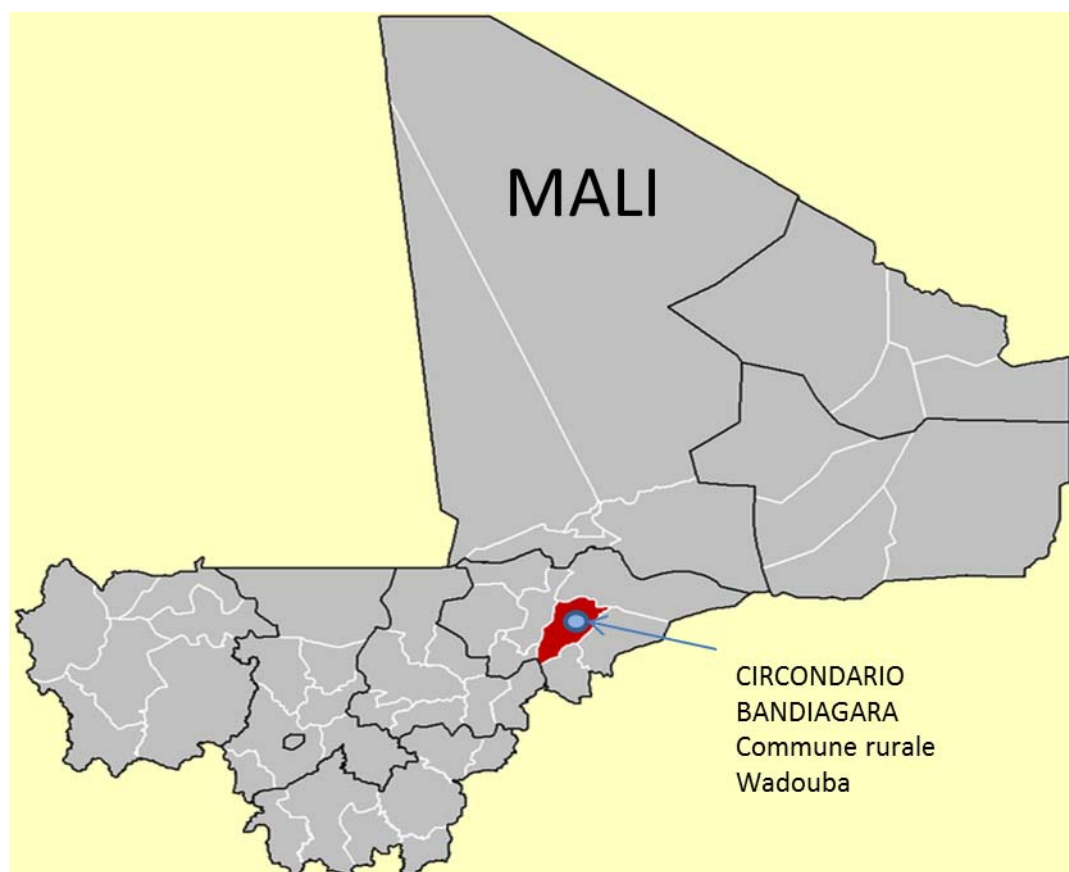
a. Descrizione dello scenario

Il Mali è un paese continentale situato nel cuore del Sahel. Copre una superficie 1.241.238 km². Il paese è caratterizzato da una bassa pluviometria (200 – 1.300 mm per anno). Con un'economia essenzialmente rurale, il Mali fa parte dei 49 paesi meno avanzati in termini economici. La popolazione è di 15.039.794 abitanti (censimento del 2010), di cui il 68% vive in ambiente rurale, ed il 18% della popolazione è rappresentato da bambini al di sotto dei 5 anni di età.

Il tasso di natalità è 45 per mille mentre il tasso di mortalità infantile è 86 per mille. L'83% delle donne ed il 63% degli uomini sono analfabeti.

L'inflazione si attesta negli ultimi anni intorno al 3%.

L'area di intervento è situata nei paesi Dogon, nel Mali Occidentale, in particolare nel distretto di Bandiagara, una delle regioni più povere del paese.



La popolazione stimata è di 341.271 abitanti secondo un censimento del 2011. La superficie è di 7700 km². La regione è suddivisa in 21 comuni di cui uno rurale ed in totale 415 villaggi.

I paesi Dogon sono caratterizzati da 3 diverse tipologie geografiche: l'altipiano, la falesia e la pianura. Il distretto di Bandiagara è concentrato sull'altipiano le cui caratteristiche idrografiche sono le seguenti: il territorio è inclinato ad ovest e drenato da corsi d'acqua stagionali (in particolare lo Yamé ed i suoi affluenti) che scorrono verso il Niger. Le caratteristiche geografiche dell'area rendono difficile l'accesso ai villaggi anche a piedi.

Il clima è di tipo Saheliano con una stagione umida da giugno ad ottobre ed una stagione secca per il resto dell'anno. La vegetazione è tipica della savana arbustiva.

L'altipiano Dogon in particolare soffre di una grave insicurezza alimentare dovuta alle caratteristiche aleatorie della pluviometria che interessa la regione e che varia da un anno all'altro. Negli ultimi due anni una vera e propria carestia ha colpito il territorio. Questa situazione, unitamente alla riduzione di affluenza turistica nella zona, è alla base dei problemi principali dell'area: fame, malnutrizione dei bambini piccoli (da 0 a 2 anni) ed esodo rurale da parte dei giovani.

In effetti il distretto di Bandiagara vive un importante flusso migratorio. L'esodo rurale avviene principalmente verso la Costa d'Avorio, l'Arabia Saudita, il Sudafrica, la Guinea Equatoriale, l'Europa, gli Stati Uniti e l'Asia oltre che verso la capitale.

La popolazione vive essenzialmente di agricoltura di sussistenza (miglio, sorgo, fonio, fagioli, riso, etc) ed è estremamente dipendente dall'alea climatica.

I dogon vivono in questi territori, in stretta relazione con altre etnie come, tra le altre, i Peul, i Bozo, i Sonrai, i Bambara ed i Mossi.

Quasi tutti i nuclei familiari possiedono piccoli allevamenti, mentre, per quanto riguarda la caccia si trovano solo piccoli animali quali lepri, scimmie e scoiattoli.

A parte la pesca tradizionale, questa attività non è molto praticata anche per via della citata scarsità e stagionalità dei corsi d'acqua.



I Paesi Dogon sono considerati patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco dal 1989 ed una delle principali risorse economiche del territorio è rappresentata dal turismo. Questa attività ha tuttavia fortemente risentito della recente instabilità del Paese. Da circa 80.000 turisti l'anno adesso il flusso turistico è praticamente azzerato. Questo fattore ha reso ancora più critica la crisi alimentare della zona.

Nonostante le difficoltà legate alle caratteristiche climatiche e geografiche del territorio, la falesia è un "buon paese" : è la regione madre alla quale tutti i dogon restano religiosamente e sentimentalmente legati, anche quando vivono in luoghi lontani.

Vicino a Sangha Bongo si scopre uno dei paesaggi che per la sua maestà e bellezza è uno dei luoghi più straordinari dell'Africa Occidentale.

b. Problemi sui quali il progetto intende intervenire

I problemi sui quali il presente progetto intende intervenire sono di diversa natura.

In primo luogo è stato sollevato dall'associazione A J R D.V O. un problema di **difficoltà di accesso all'acqua** per gli abitanti del villaggio di Orossongo. Ne consegue la necessità di allontanarsi dal villaggio per raccogliere l'acqua con evidenti ripercussioni sulla vita delle donne e dei bambini cui questo compito è affidato in tali culture. Ulteriore problema connesso al primo è quello della **grave insufficienza alimentare** in cui versa la popolazione interessata. La scarsità di risorse idriche infatti, rende difficoltosa la coltivazione.

Il problema alimentare è inoltre acuito dalla **scarsità di competenze specifiche** da parte dei coltivatori, sulle tecniche più idonee alla produzione agricola in terre caratterizzate da pluviometria ridotta.

Il crollo del turismo dovuto all'instabilità politica del paese ha inoltre provocato una grave **deficienza di risorse economiche** con conseguente impatto sulle prospettive di vita dei giovani ed incremento dell'**esodo rurale**.

Inoltre la situazione sopra descritta produce risvolti negativi sulla **salute pubblica**, sia in termini di igiene che di mortalità infantile dovuta alla malnutrizione. La scarsità di risorse economiche rende inoltre difficoltoso l'accesso ai centri sanitari che offrono servizi a pagamento.

Il progetto ha altresì l'ambizione di proteggere e migliorare lo stato della **biodiversità** del territorio, indebolita dal cambiamento climatico e dall'opera dell'uomo.

In ultima istanza si intende stimolare il dibattito sulla **qualità di vita** in altre organizzazioni sociali rispetto alla nostra e **sull'efficacia degli interventi di cooperazione** diffondendo **consapevolezza e la conoscenza di altre culture** nell'ambito della popolazione nazionale ed internazionale. Attraverso il sito e gli eventi di TW Art in Italia e all'estero infatti, sarà fornita informazione costante sul progetto e sui suoi risultati.

c. Percorso che ha portato all'identificazione dell'idea di progetto

Il progetto nasce rispondendo ad una richiesta di sostegno nata in loco e derivante dalle attività dell'associazione A J R D.V O.. Quest'ultima ha già avviato le attività inerenti al progetto, poiché ha già effettuato uno studio di fattibilità, realizzato un pozzo di ampio diametro che deve essere consolidato ed individuato le specie di piante che possono essere localmente coltivate per la consumazione e la commercializzazione. L'associazione Mereba, situata a Bandiagara, ha nel contempo individuato un esperto agronomo locale che potrà seguire la realizzazione del progetto ed eseguire le attività di formazione necessarie.

E. STRATEGIA DI INTERVENTO

a. Obiettivo/i generale/i

Il presente progetto ha l'**obiettivo fondamentale** di promuovere lo sviluppo sostenibile, la salvaguardia dell'ambiente, l'autosufficienza alimentare, la salute e l'inclusione sociale in linea con gli obiettivi di Sviluppo del Millennio.

In particolare si intende contribuire al raggiungimento die seguenti OdM:

- OdM 1: Riduzione della povertà
- OdM 4: riduzione della mortalità infantile
- OdM 5: Miglioramento della salute materna
- OdM 6: combattere HIV/AIDS, la Malaria ed altre malattie
- OdM 7: assicurare la sostenibilità ambientale con particolare riguardo all'obiettivo di ridurre del 50% la popolazione mondiale che non ha accesso all'acqua potabile.

b. Obiettivi specifici

Il progetto si propone i seguenti **obiettivi specifici**:

- 1) Facilitare l'accesso all'acqua potabile nel villaggio di Orossongo
- 2) Contribuire a migliorare le condizioni alimentari, igienico-sanitarie e finanziarie della popolazione in un'ottica di sostenibilità preservando la biodiversità
- 3) Accrescere il capitale umano locale
- 4) Favorire una più corretta educazione alimentare ed una maggiore sensibilità ai temi dell'igiene
- 5) Stimolare il dibattito nazionale ed internazionale sulla qualità di vita in differenti organizzazioni sociali e sull'efficacia degli interventi di cooperazione

c. Risultati attesi, indicatori e fonti di verifica

OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITA'	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	FONTI DI VERIFICA
Obiettivo 1: Facilitare l'accesso all'acqua pulita nel villaggio di Orosongo	Reperimento dei materiali di costruzione necessari Consolidamento del pozzo già esistente Realizzazione di un secondo pozzo	Approvvigionamento costante di acqua pulita Continuità delle capacità di irrigazione dei campi coltivati Miglioramento delle condizioni igienico – sanitarie della popolazione del villaggio	n. pozzi costruiti n. pozzi riabilitati n. cisterne realizzate sistema irriguo funzionante dati qualitativi sulle condizioni igienico-sanitarie della popolazione	Valutazione finale del progetto a confronto con i dati raccolti nello studio iniziale.
Obiettivo 2: Contribuire a migliorare le condizioni alimentari, igienico-sanitarie e finanziarie della popolazione in un'ottica di sostenibilità preservando la biodiversità	Analisi della situazione alimentare locale Preparazione del terreno con sistema di irrigazione Acquisto delle sementi e delle piante alimentari e medicinali Realizzazione di un vivaio nel villaggio di Orosongo per la coltura delle sementi prescelte Coltivazione delle piante selezionate Avvio delle attività di commercializzazione dei prodotti	Riduzione della malnutrizione del villaggio Riduzione della povertà Miglioramento della biodiversità del territorio con incremento delle attività di rimboschimento del territorio circostante Diffusione della coltivazione della moringa olifera, pianta con elevate caratteristiche nutritive e medicinali	2 ettari di terra sono preparati e recintati. 500 piante sono comprate e piantate Un bosco di 1000 alberi è realizzato nel villaggio Riduzione del tasso malnutrizione tra i bambini al di sotto dei 5 anni Disponibilità di frutta legumi e verdura sia per la consumazione che per la vendita Disponibilità di piante medicinali Disponibilità di sementi e piante per la coltivazione e la vendita Un vivaio con 5000 piante è realizzato Più di 2000 piante sono vendute ogni anno	Valutazione finale del progetto
Obiettivo 3: accrescere il capitale umano locale	identificazione del personale idoneo Partecipazione diretta alla realizzazione del progetto	Diffusione di tecnologie innovative per la coltivazione in zone aride Formazione di giovani	n. partecipanti ai corsi di formazione 30 giovani formati di cui 5 donne.	Rapporto intermedio di progetto Valutazione finale

	Formazione del personale selezionato alle moderne tecniche di coltivazione in terreni aridi	agricoltori sulle tecniche di coltivazione del vivaio, di agricoltura in zone aride e di rimboschimento		del progetto
Obiettivo 4: Favorire una più corretta educazione alimentare ed una maggiore sensibilità ai temi dell'igiene e del rispetto dell'ambiente	organizzazione di incontri di formazione e scambio con la popolazione locale	2.000 persone sensibilizzate sulle possibilità in tema di corretta alimentazione, di igiene e di rispetto dell'ambiente	n. incontri organizzati n. di persone partecipanti agli incontri	Rapporto intermedio di progetto Valutazione finale del progetto
Obiettivo 5: Stimolare il dibattito nazionale ed internazionale sulla qualità di vita in differenti organizzazioni sociali e sull'efficacia degli interventi di cooperazione	Realizzazione di una ricerca sul campo ad avvio progetto sulla qualità della vita e sulle aspettative circa l'intervento di cooperazione Realizzazione di una ricerca a fine progetto circa gli effetti dell'intervento di cooperazione diffusione di informazioni sul progetto nelle attività ed eventi di Through Waters e dei partner di progetto diffusione di informazioni sul progetto nelle scuole a cura di TW pubblicazione del progetto e dei suoi risultati sul sito di RCMA, Through Waters e dei partner di progetto	Diffusione dei risultati delle ricerche in dibattiti e seminari organizzati sui temi della cooperazione e nell'ambito degli eventi di Through Waters Circa 7.000 persone informate nell'arco di tre anni	n. eventi realizzati n. articoli pubblicati n. di ricerche diffuse tramite sito RCMA e TW Interesse dimostrato nella partecipazione agli eventi	Riviste dedicate al tema Materiale cartaceo distribuito Numero siti web in cui è promosso il progetto Articoli pubblicati sulle iniziative realizzate

d. Beneficiari del progetto (diretti / indiretti)

BENEFICIARI DIRETTI	BENEFICIARI INDIRETTI
<p>- 2.000 abitanti del villaggio di Orosongo (qualità della vita, accesso all'acqua potabile, miglioramento delle condizioni igienico sanitarie e dell'alimentazione)</p> <p>- 30 soci dell'associazione AJRD. VO., di cui 10 donne (occupazione nell'agricoltura, formazione sulle più moderne tecnologie di coltivazione in ambienti aridi e sulle tecniche di rimboscimento, miglioramento delle condizioni finanziarie per la commercializzazione dei prodotti)</p> <p>- bambini al di sotto di 2 anni di età (riduzione delle problematiche legate alla mancanza di accesso all'acqua potabile ed alla malnutrizione)</p>	<p>-28.865 abitanti del comune rurale di Wadouba</p> <p>- 341.271 abitanti del distretto di Bandiagara</p> <p>(stimolo a replicare il progetto in altri comuni e a beneficiare della formazione dispensata ai soci dell'associazione AJRD.VO., rifornimento di piante e sementi presso il vivaio di Orosongo)</p>

F. REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

a. Descrizione delle attività

n.	Descrizione attività	Partner coinvolti
	FASE PREPARATORIA	
	Familiarizzazione con il contesto istituzionale	MEREBARA
	Identificazione del personale coinvolto	MEREBARA, RCMA
	Workshop iniziale	MEREBARA, RCMA
Ob. 1		
1.1	Reperimento dei materiali di costruzione necessari	MEREBARA
1.2	Consolidamento del pozzo già esistente	MEREBARA
1.3	Realizzazione di un secondo pozzo	MEREBARA
Ob.2		
2.1	Analisi della situazione alimentare locale	MEREBARA, A J R D.V O
2.2	Preparazione del terreno con sistema di irrigazione	A J R D.V O
2.3	Acquisto delle sementi e delle piante alimentari e medicinali	MEREBARA
2.4	Realizzazione di un vivaio nel villaggio di Orosongo per la coltura delle sementi prescelte	A J R D.V O
2.5	Coltivazione delle piante selezionate	A J R D.V O
2.6	Avvio delle attività di commercializzazione dei prodotti	A J R D.V O
Ob.3		
3.1	identificazione del personale idoneo	MEREBARA, A J R D.V O
3.2	Partecipazione diretta alla realizzazione del progetto	A J R D.V O
3.3	Formazione del personale selezionato alle moderne tecniche di coltivazione in terreni aridi	MEREBARA, A J R D.V O
Ob.4		
4.1	organizzazione di incontri di formazione e scambio con la popolazione locale	MEREBARA, A J R D.V O
Ob.5		
5.1	Realizzazione di una ricerca sul campo ad avvio progetto sulla qualità della vita e sulle aspettative circa	RCMA, MEREBARA

	l'intervento di cooperazione	
5.2	Realizzazione di una ricerca a fine progetto circa gli effetti dell'intervento di cooperazione	RCMA, MEBA, MASTER EDUPACE
5.3	diffusione di informazioni sul progetto nelle attività ed eventi di Through Waters e dei partner di progetto	RCMA, TERRE D'INCONTR, MASTER EDUPACE
5.4	diffusione di informazioni sul progetto nelle scuole a cura di TW CHILDREN	RCMA
5.5	pubblicazione del progetto e dei suoi risultati sul sito di RCMA, Through Waters e dei partner di progetto	RCMA

b. Compiti e responsabilità dei partner coinvolti

Partner coinvolti	Compiti e responsabilità	Contributi in termini di			
		Risorse umane	Risorse strumentali	Risorse economiche (EURO)	
				Valorizzazioni	Contanti
TW RCMA ONLUS	Coordinamento e supervisione del progetto Identificazione del capo progetto Fundraising Coordinamento ricerche sul campo e diffusione dei risultati Valutazione intermedia e finale del progetto Disseminazione dei risultati sul progetto Stesura dei rapporti narrativi e finanziari	1		500	4800
MEREBARA	Gestione del progetto in loco Coordinamento delle attività Individuazione e formazione del personale locale Acquisto e selezione dei materiali Supervisione della realizzazione e consolidamento dei pozzi Supervisione della realizzazione dei campi coltivabili e del vivaio Realizzazione delle interviste locali per le ricerche su organizzazione sociale e risultati dell'intervento Interfaccia tra TW-RCMA e le associazioni / istituzioni locali Scambio di informazioni a scadenza mensile con il capofila Gestione amministrativa del progetto e del flusso di cassa Follow up	3 + 2 formatori	Motocicletta del progetto	1469	
AJRD.VO.	Realizzazione e consolidamento pozzi Preparazione del terreno coltivabile e del vivaio Coltivazione terreno e realizzazione area boschiva Commercializzazione dei prodotti Manutenzione	1		3600	
TERRE D'INCONTRO	Contributo alla diffusione di informazioni sul progetto				
CORSO MASTER EDUPACE – UNIVERSITA' ROMA TRE	Contributo alla ricerca finale sul progetto, contributo alla diffusione di informazioni sul progetto				

G. SOSTENIBILITA' E DIFFUSIONE DEI DATI DEL PROGETTO

a. Indicazioni sulla sostenibilità nel tempo del progetto

Sostenibilità economica

La strategia di progetto prevede la costituzione di un comitato di gestione delle opere realizzate e che gestirà le entrate e le uscite dei prodotti agricoli e delle sementi per garantire la continuità del progetto. In questo modo è garantito il monitoraggio attento e costante di quanto realizzato.

Sostenibilità sociale

Dal momento che le opere identificate nascono come iniziativa propria della comunità locale ed in particolare dell'associazione AJRD.VO, beneficiaria dello stesso, la sostenibilità sociale rappresenta un punto di forza di questo progetto. Inoltre le previste attività di formazione e di sensibilizzazione al fine di consolidare ed accrescere le competenze locali sono ulteriori elementi volti a rafforzare la motivazione ed il senso di *ownership* del progetto sia da parte dell'associazione che della popolazione locale. Inoltre la scelta di impiegare quasi esclusivamente personale locale rappresenta un forte incentivo alla motivazione ed al coinvolgimento delle comunità interessate. La manodopera locale inoltre sarà ricompensata dell'opera prestata e del tempo dedicato con un contributo alimentare di sostegno per il lavoratore ed i suoi familiari, in modo tale che il progetto non abbia risvolti negativi sulla società ma anzi produca benefici sin dalla sua realizzazione.

Sostenibilità ambientale

Uno degli obiettivi principali del presente progetto è quello della lotta agli effetti del cambiamento climatico ed alla desertificazione al fine di favorire il recupero della biodiversità. Le attività prevedono infatti la coltivazione di piante medicinali originarie della zona e di piante ad uso alimentare, nonché azioni di rimboschimento del territorio. Nel tempo si prevede, grazie alla presenza del vivaio e della commercializzazione delle piante e sementi, un effetto moltiplicatore anche nelle comunità circostanti.

Sostenibilità istituzionale

L'approccio progettuale, basato sull'iniziativa della associazione locale, prevede inoltre il coinvolgimento del Comune di Wadouba e della società dell'acqua sia nelle attività di formazione che di commercializzazione dei prodotti. In questo modo sarà garantita la collaborazione di tutti gli attori nelle varie fasi di progetto.

b. Diffusione dei risultati e grado di replicabilità

A **livello locale** i risultati verranno diffusi principalmente attraverso il **passaparola**. L'alto tasso di analfabetismo impedisce una rapida diffusione delle informazioni attraverso la carta stampata. Allo stesso tempo le attività di **formazione** dei giovani selezionati e di **sensibilizzazione** della popolazione locale porteranno grande visibilità a livello tra le comunità oltre alla possibilità di diffondere le tecniche apprese in altre realtà. Inoltre, il **coinvolgimento dell'associazione MEREBARA**, situata a Bandiagara, che effettuerà il follow-up ed il coordinamento del progetto in loco, è garanzia della diffusione e della potenziale replicabilità del progetto in altre comunità. L'associazione MEREBARA infatti ha un patrimonio di forti sinergie con le istituzioni e le comunità del Distretto di Bandiagara e a livello regionale.

A **livello nazionale** ed **internazionale** il progetto sarà menzionato in tutti gli eventi Through Waters nonché nelle attività previste da Through Waters a livello scolastico. Attività quali convegni e dibattiti sul tema sono uno strumento importante per la diffusione delle esperienze positive in quanto i partecipanti a questo tipo di eventi sono spesso persone appartenenti al settore della cooperazione decentrata, tendenzialmente già sensibilizzati ed in cerca di approfondimenti e metodi innovativi per affrontare le problematiche legate all'approvvigionamento idrico ed al cambiamento climatico. Attraverso le attività di ricerca previste dal progetto, inoltre, si vuole stimolare il dibattito e la riflessione Nord-Sud sugli interventi di cooperazione e diffondere tali risultati nelle università.

A livello **internazionale** il progetto TW prevede molteplici attività artistiche e di dibattito in Europa ed in Asia. Tali manifestazioni saranno occasioni per la diffusione di materiale sul progetto e dei risultati delle ricerche effettuate sul campo.

H. PARTE FINANZIARIA

a. Specifica delle voci di spesa per attività

n.	Descrizione attività	N/Unità	Quantità	Valore unità FCFA	Totale FCFA	Controvalor e EURO	Valore unità EURO	TOTALE EURO	Subtotali attività
	Risorse umane locali								
	Coordinatore locale del progetto	MESI	24	35.000,00	840.000,00	1.280,59		1.280,59	
	Esperto agronomo	MESI	24	35.000,00	840.000,00	1.280,59		1.280,59	
	Contabile	MESI	12	25.000,00	300.000,00	457,35		457,35	
	Guardiano	MESI	36	25.000,00	900.000,00	1.372,06		1.372,06	
	Lavoro contro alimenti (sostegno alimentare lavoratori) - pozzi e terreno	UNITA'	1	1.400.000,00	1.400.000,00	2.134,31		2.134,31	
	Subtotale risorse umane locali								6.524,89
	Risorse umane internazionali								
	Project manager	MESI	3				1.000,00	3.000,00	
	Subtotale risorse umane internazionali								3.000,00
Ob. 1	Facilitare l'accesso all'acqua nel villaggio di Orosongo								
1.1	Realizzazione / consolidamento di un pozzo tradizionale	UNITA'	1	6.500.000,00	6.500.000,00	9.909,29		9.909,29	
1.2	Realizzazione e messa in sicurezza di un secondo pozzo	UNITA'	1	7.008.000,00	7.008.000,00	10.683,74		10.683,74	
1.3	Installazione di una pompa solare	UNITA'	1	4.200.000,00	4.200.000,00	6.402,93		6.402,93	
1.4	Realizzazione di un bacino idrico e di un sistema di irrigazione	UNITA'	1	3.455.380,00	3.455.380,00	5.267,75		5.267,75	
	Subtotale obiettivo 1								32.263,71
Ob.2	Obiettivo 2: Contribuire a migliorare le condizioni alimentari, igienico-sanitarie e finanziarie della popolazione in un'ottica di sostenibilità preservando la biodiversità								
2.1	Acquisto materiale	UNITA'	1	2.800.000,00	2.800.000,00	4.268,62		4.268,62	
2.2	Acquisto delle sementi e delle piante alimentari e medicinali	UNITA'	1	2.000.000,00	2.000.000,00	3.049,01		3.049,01	
	Subtotale obiettivo 2								7.317,63
Ob.3	Obiettivo 3: accrescere il capitale umano locale								
3.1	Forniture per la formazione	UNITA'	1	100.000,00	100.000,00	152,45		152,45	
3.2	Ristorazione partecipanti	MESI	12	75.000,00	900.000,00	1.372,06		1.372,06	
3.3	Onorario formatore (OBIETTIVO 3)	MESI	12	70.000,00	840.000,00	1.280,59		1.280,59	
3.4	Onorario assistente formatore (OBIETTIVO 3)	MESI	12	50.000,00	600.000,00	914,70		914,70	
	Subtotale obiettivo 3				2.440.000,00	3720			3.719,80
Ob.4	Obiettivo 4: Favorire una più corretta educazione alimentare ed una maggiore sensibilità ai temi dell'igiene e del rispetto dell'ambiente								
4.1	Organizzazione di 2 incontri di sensibilizzazione	UNITA'	2	250.000,00	500.000,00	762,25		762,25	
4.2	Onorario formatore (OBIETTIVO 4)	MESI	2	70.000,00	140.000,00	213,43		213,43	
	Subtotale obiettivo 4								975,68
Ob.5	Obiettivo 5: Stimolare il dibattito nazionale ed internazionale sulla qualità di vita in differenti organizzazioni sociali e sull'efficacia degli interventi di cooperazione								
5.1	Realizzazione di una ricerca sul campo ad avvio progetto sulla qualità della vita e sulle aspettative circa l'intervento di cooperazione	UNITA'	1				2.500,00	2.500,00	
5.2	Realizzazione di una ricerca a fine progetto circa gli effetti dell'intervento di cooperazione	UNITA'	1				1.500,00	1.500,00	
5.3	Spese per organizzazione di eventi	UNITA'						2.000,00	
5.4	Spese pubblicazione materiale cartaceo	UNITA'						1.000,00	
	Subtotale obiettivo 5								7.000,00
	Spese generali e amministrative							4000	
	Spese trasporti e rimborso spese missione							3000	
	Subtotale spese generali e amministrative								7000
	TOTALE COMPLESSIVO							67802	67802

b. Ripartizione tra i partner di progetto e finanziamento OPM richiesto ed annualità finanziarie

n.	Descrizione attività	TOTALE EURO	Subtotali attività	RCMA		MEREBARA		AJRD.V.O.		FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA TAVOLA VALDESE	Annualità finanziarie		
				Cont.	Valorizz	Cont.	Valorizz	Cont.	Valorizz		2014	2015	2015
	Risorse umane locali												
	Coordinatore locale del progetto	1.280,59							641	641	320	320	
	Esperto agronomo	1.280,59							641	641	320	320	
	Contabile	457,35				200			257	457	0	0	
	Guardiano	1.372,06							458	457	457	457	
	Lavoro contro alimenti (sostegno alimentare lavoratori) - pozzi e terreno	2.134,31							2134	2134	0	0	
	Subtotale risorse umane locali		6.524,89						4.130,89	4330	1097	1097	
	Risorse umane internazionali												
	Project manager	3.000,00			500				1.500,00	2000	500	500	
	Subtotale risorse umane internazionali		3.000,00						1500	2000	500	500	
Ob. 1	Facilitare l'accesso all'acqua nel villaggio di Orosongo												
1.1	Realizzazione / consolidamento di un pozzo tradizionale	9.909,29		0				6000	3909	9909	0	0	
1.2	Realizzazione e messa in sicurezza di un secondo pozzo	10.683,74		0					10684	10684	0	0	
1.3	Installazione di una pompa solare	6.402,93		4000					2403	6403	0	0	
1.4	Realizzazione di un bacino idrico e di un sistema di irrigazione	5.267,75							5268	5.267,75	0	0	
	Subtotale obiettivo 1		32.263,71						22264	32263,74907	0	0	
Ob.2	biodiversità												
2.1	Acquisto materiale	4.268,62							4.268,62	4268,62	0	0	
2.2	Acquisto delle sementi e delle piante alimentari e medicinali	3.049,01							3.049,01	3049,01	0	0	
	Subtotale obiettivo 2		7.317,63						7.317,63	7.317,63	0	0	
Ob.3	Obiettivo 3: accrescere il capitale umano locale												
3.1	Forniture per la formazione	152,45							152,45	152,45	0	0	
3.2	Ristorazione partecipanti	1.372,06						300	1.072,06	1.372,06	0	0	
3.3	Onorario formatore (OBIETTIVO 3)	1.280,59							1.280,59	1.280,59	0	0	
3.4	Onorario assistente formatore (OBIETTIVO 3)	914,70							914,70	914,70	0	0	
	Subtotale obiettivo 3		3.719,80						3.419,80	3.719,80			
Ob.4	Obiettivo 4: Favorire una più corretta educazione alimentare ed una maggiore sensibilità ai temi dell'igiene e del rispetto dell'ambiente												
4.1	Organizzazione di 2 incontri di sensibilizzazione	762,25							762,25	762,25	0	0	
4.2	Onorario formatore (OBIETTIVO 4)	213,43							213,43	213,43	0	0	
	Subtotale obiettivo 4		975,68						975,68	975,68			
Ob.5	cooperazione												
5.1	Realizzazione di una ricerca sul campo ad avvio progetto sulla qualità della vita e sulle aspettative circa l'intervento di cooperazione	2.500,00						1000	1.500,00	2500	0	0	
5.2	Realizzazione di una ricerca a fine progetto circa gli effetti dell'intervento di cooperazione	1.500,00							-	0	0	1500	
5.3	Spese per organizzazione di eventi	2.000,00							1.000,00	1000	0	1000	
5.4	Spese pubblicazione materiale cartaceo	1.000,00							1.000,00	1000	0	0	
	Subtotale obiettivo 5		7.000,00						3.500,00	4500	0	2500	
	Spese generali e amministrative	4000							2500	2500	500	1000	
	Spese trasporti e rimborso spese missione	3000		800		200			800	1800	400	800	
	Subtotale spese generali e amministrative		7000						3300	4300	900	1800	
	TOTALE COMPLESSIVO	67802	67802	4800	500	0	1400	0	6300	46408	59.406,86	2.497,00	5.897,00

